



forum
COMUNALE
DEI
GIOVANI

*Vorrei essere libero, libero come un uomo.
Come un uomo che ha bisogno di spaziare con la propria fantasia
e che trova questo spazio solamente nella sua democrazia,
che ha diritto di votare e che passa la sua vita a delegare
e nel farsi comandare ha trovato la sua nuova libertà.
La libertà non è star sopra un albero.
Non è neanche avere un'opinione,
la libertà non è uno spazio libero,
libertà è partecipazione.*

“La libertà” di Giorgio Gaber

FASI INDICATIVE PER REALIZZARE UN **forum** COMUNALE DEI GIOVANI?

- Prendere conoscenza delle “Linee guida per la realizzazione di un Forum comunale dei Giovani” realizzate dall’Ufficio del sostegno a enti e attività per le famiglie e i giovani (DSS) e approvate dalla Commissione cantonale per la gioventù.
- Stesura di un progetto comunale o regionale (ai comuni piccoli e medi si consiglia di organizzare dei Forum comunali regionali per avere un bacino d’utenza più ampio e variegato).
- Realizzazione di un regolamento interno condiviso con i giovani che indichi: gli scopi, l’età dei partecipanti e la loro provenienza, le modalità d’iscrizione e della scelta del/i tema/i in discussione e le varie fasi che compongono la struttura partecipativa (si consiglia di prevedere 3 momenti: il primo di acquisizione dei contenuti del tema fissato, il secondo di discussione e di preparazione delle proposte, il terzo per discutere e valutare le risposte ottenute dalla/e autorità comunale/i di riferimento).
- Creazione di un comitato organizzativo composto da giovani dell’età e della provenienza dei partecipanti.
- Richiesta di un contributo da parte dell’Ufficio del sostegno a enti e attività per le famiglie e i giovani (DSS) tramite l’apposito formulario di preventivo.
- Designazione di un segretario che abbia il compito di convocare il comitato organizzativo e di fungere da supporto per tutte le questioni organizzative, logistiche e finanziarie relative al Forum.
- Preparazione del materiale informativo e d’iscrizione.
- Organizzazione e realizzazione di una campagna informativa che può prevedere: una conferenza o dei comunicati stampa; un invio, tramite il/i comune/i coinvolto/i nel progetto, di un pieghevole informativo e d’iscrizione a tutti i potenziali interessati residenti nel comune o nella regione di riferimento; il passaparola e l’invio di e-mail.
- Organizzazione del calendario degli incontri e di tutte le fasi che compongono il Forum.
- Stesura delle risoluzioni da parte dei giovani, divulgazione e invio delle stesse alle autorità comunali o regionali competenti.
- Invio del consuntivo di attività e della richiesta del saldo del sussidio da parte dell’Ufficio del sostegno a enti e attività per le famiglie e i giovani (DSS) tramite l’apposito formulario di consuntivo.
- Nomina del nuovo comitato organizzativo per l’anno successivo.

PARTECIPAZIONE E AUTODETERMINAZIONE

Partecipare significa far parte, essere ed esserci. Vuol dire essere riconosciuti, essere attivi, vivi. I giovani devono avere il diritto, come ogni altra componente della società, di partecipare al dialogo, alle decisioni e alla gestione di tutto ciò che li riguarda direttamente o indirettamente. La democrazia esiste solo se un numero, il più elevato possibile, di persone può manifestare il proprio parere e contribuire all'attività decisionale. La partecipazione è un valore irrinunciabile: bisogna educare fin da bambini i cittadini a partecipare e a esprimersi. Mentre in Svizzera molti comuni e cantoni tentano di proporre dei modelli partecipativi a livello politico, in Ticino le esperienze in tal senso si riducono a quattro: l'Agorà dei Giovani del Dicastero giovani ed eventi della città di Lugano, l'Assemblea consultiva dei giovani del Locarnese del Dicastero istituti e servizi sociali, giovani e integrazione della città di Locarno, Il Consiglio

cantonale dei giovani e la Sessione regionale dei Giovani. Se si vuole promuovere nuovi spazi partecipativi è fondamentale tenere presente che la partecipazione, quella vera, implica anche la delega di potere e non deve limitarsi a semplici dichiarazioni d'intenti. Gli adulti, come d'altronde i giovani, devono essere disposti a mettere in discussione le loro idee ed essere pronti, se del caso, a modificarle. Si tratta di conferire un potere decisionale e gestionale a un gruppo sociale che, in base a un pregiudizio finora esistente, è perlopiù escluso dalle decisioni, qualsiasi esse siano. Se gli adulti vogliono trasmettere alle generazioni future i valori democratici, devono cedere ai bambini e ai giovani il diritto di partecipare a tutte quelle decisioni che li riguardano direttamente o indirettamente. Partecipare, non per presenziare passivamente, ma per esistere, collaborare, costruire e crescere insieme.

Tratto da: "Alieni immaginari - 8 anni dopo" di Marco Baudino edito da "Infogiovani".

CHE COS'È IL **forum** COMUNALE DEI GIOVANI?

Il Forum comunale dei Giovani vuole essere un luogo d'incontro con lo scopo di promuovere il dialogo e il confronto di idee fra coetanei e tra questi e il mondo degli adulti con particolare riferimento al mondo politico.

OBBIETTIVI DEL **forum** COMUNALE DEI GIOVANI

Tramite il Forum si vuole dare la possibilità ai giovani di partecipare alla vita politica del proprio comune o della propria regione, di esprimere le proprie idee, i propri pareri, le proprie aspirazioni e convinzioni. I partecipanti sono chiamati a esercitare un ruolo propositivo su temi da loro scelti, possono fare proposte concrete, stimolare un dialogo più ampio o, se lo riterranno necessario, aggregarsi per sollecitare la realizzazione dei propri obiettivi. Il Forum comunale dei Giovani consente ai partecipanti di approfondire le conoscenze sul/i tema/i trattato/i, di confrontarsi con i meccanismi decisionali e le regole democratiche. Più di un semplice esercizio di avvicinamento alla politica, è un vero e proprio contributo alla vita comunale.

CHI PUÒ PARTECIPARE AL **forum** COMUNALE DEI GIOVANI?

Al Forum comunale dei Giovani possono partecipare i giovani che sono nel loro quattordicesimo, quindicesimo, sedicesimo, diciassettesimo e diciottesimo anno di età; che risiedono nel/i comune/i organizzatore/i del consesso; che abbiano annunciato la loro partecipazione alla cancelleria comunale entro una data prefissata.





COME PUÒ ESSERE FINANZIATO

UN **forum** COMUNALE DEI GIOVANI?

Dal comune con l'aiuto del cantone.

Il/i comune/i organizzatore/i mette/ono a disposizione dei giovani partecipanti: la documentazione, il materiale, i mezzi e le infrastrutture necessari al funzionamento delle sedute del comitato organizzativo e della/e giornata/e che compongono il Forum comunale dei Giovani. Inoltre concede/ono un contributo finanziario pari ad almeno il 50% delle spese per: la realizzazione e la produzione di un pieghevole informativo e d'iscrizione da inviare a tutti i possibili interessati residenti nel/i comune/i; le spese di spedizione del pieghevole informativo e d'iscrizione; le eventuali spese di vitto dei partecipanti; le eventuali spese per invitare degli esperti alla/e giornata/e. Il cantone Ticino, per il tramite all'Ufficio del sostegno a enti e attività per le famiglie e i giovani (DSS) può assumere il restante 50% delle spese computabili sopraccitate, ritenuto un contributo annuo massimo di fr. 2'000.-.



CONSIGLI UTILI

- Coinvolgere i giovani del comune o della regione e renderli protagonisti del progetto in ogni sua fase.
- La partecipazione dei giovani implica anche un loro coinvolgimento nel processo decisionale e non ci si deve limitare a delle semplici dichiarazioni d'intenti.
- È data facoltà ai giovani, in collaborazione con i municipi, di realizzare progetti promossi congiuntamente da più comuni ("Forum comunali regionali dei Giovani"). Tale soluzione è da ritenersi auspicabile in comuni piccoli e medi.

Consulenza e ulteriori informazioni



Ufficio del sostegno a enti e attività
per le famiglie e i giovani (DSS)
Via Henri Guisan 3 - 6501 Bellinzona

tel. 091 814 86 91
e-mail: infogiovanit@ti.ch

forum COMUNALE DEI GIOVANI